

18/25 gennaio: Settimana per l'unità dei cristiani

L'idea di una preghiera per l'unità delle Chiese cristiane nasce in ambito protestante alla fine del XVIII secolo. Nella seconda metà del secolo successivo nasce una prima Unione di preghiera per l'unità che viene sostenuta sia dalla prima Assemblea dei vescovi Anglicani a Lambeth che da Papa Leone XIII. Agli inizi del XX secolo il reverendo Paul Wattson propone la celebrazione di un Ottavario per l'unità della Chiesa dal 18 al 25 gennaio con un significato simbolico: apertura con la festa della cattedra di Pietro e chiusura con la memoria della conversione di Paolo. Il movimento Fede e costituzione, divenuto poi una commissione del Consiglio ecumenico delle Chiese, comincia



la pubblicazione di alcuni Suggesti per l'Ottavario a cui ben presto cominciano a collaborare anche i cattolici francesi. Il Concilio Vaticano II ha definito chiaramente la preghiera come l'anima del movimento ecumenico.

Oggi, la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani viene celebrata in tutto il mondo dal 18 al 25 gennaio a partire da un testo biblico [quest'anno il tema è *Fa sentire i sordi e fa parlare i muti!* (Marco 7, 31-37)] e da un sussidio elaborato dalla commissione Fede e costituzione del Consiglio ecumenico delle Chiese (protestanti e ortodossi) e dal pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani (cattolici). Ovviamente, però, tutto l'arco dell'anno è tempo propizio per riconoscere i segni di comunione già in atto tra i cristiani e per pregare, secondo il volere di Cristo stesso, per il raggiungimento della piena unità.

Visibili su internet i commenti del vescovo al Vangelo

In concomitanza con l'Avvento hanno avuto inizio gli interventi settimanali del vescovo diocesano, Mons. Salvatore Boccaccio su MoviEat, la nuova emittente radiotelevisiva di Frosinone.

Per seguire la programmazione di MoviEat è necessario sintonizzarsi sul canale *Supernova Amici* e alle 19 di ogni sabato avviene la messa in onda dei commenti al Vangelo del vescovo Boccaccio, all'interno dell'appuntamento settimanale "Comunitas".

Ora, però, c'è una novità: tutti gli interventi sono disponibili online sul sito diocesano all'indirizzo <http://www.diocesisifrosinone.com>. Per chi ha la possibilità di avere una connessione veloce ad internet, dunque, il portale consente di visualizzare il cammino sui commenti al Vangelo di Mons. Boccaccio in versione video, domenica per domenica. I contenuti sono resi disponibili grazie alla collaborazione proprio con la Tv MoviEat che, appunto ogni sabato, trasmette le omelie del nostro vescovo per la domenica successiva. Sono già disponibili i commenti al Vangelo delle domeniche di Avvento, del Santo Natale, per l'Epifania e per la domenica del Battesimo del Signore. Cui si aggiunge la Messa della Pentecoste del 2006 trasmessa su Rai Uno e celebrata nella cattedrale di Frosinone che, per gentile concessione di Rai Uno, è disponibile sul sito diocesano dalla scorsa estate.

Il sito diocesano si confer-



ma, dunque, all'avanguardia e in grado di offrire servizi innovativi ai propri utenti, coniugando la qualità delle proposte con la diffusione dei contenuti cristiani per una crescita culturale ed evangelica dei navigatori. Per l'occasione, è stata anche inaugurata una nuova sezione Massmedia con un portale adibito alla visualizzazione di contenuti mass-mediali all'indirizzo <http://www.diocesisifrosinone.com/massmedia/>

raggiungibile anche dalla sezione news. Il portale implementato permette inoltre di visualizzare in tempo reale gran parte della rassegna stampa cattolica, rassegna stampa laica, contenuti video diocesani, ecc. Si apre inoltre alla collaborazione delle parrocchie e dei movimenti di evangelizzazione e caritativi diocesani per fornire on line i loro contenuti video.

L'ABC DELLA LITURGIA/10

La partecipazione piena

PIETRO JURA*

Che cosa significa? Poiché il servizio liturgico è fatto di azioni dette sacre, potremmo essere portati a credere che va curato solo l'elemento soprannaturale dell'uomo, il suo spirito, e non tenere conto che l'uomo è costituito di corpo ed anima, di carne e spirito.

Ora la partecipazione piena richiede non solo la presenza del cuore, dell'intelligenza e della fantasia, ma anche del corpo (anima e corpo); con tutti i cinque sensi, in sintonia con quanto avviene in modo palese (letture, preghiere, canti, movimenti) e con quanto avviene come mistero di salvezza (perdono, conversione, condivisione, speranza, comunione).

Siamo tutti convinti che non possiamo dire determinate formule, pensando ad altro; per lo meno non sarebbe corretto, educato, sia nei riguardi di Dio che dei fratelli. Siamo convinti che fare un gesto di pace, avendo nel proprio cuore l'odio e la vendetta, non è leale. Anche il nostro corpo deve partecipare



L'inclinarsi, fare la processione: non sono semplicemente dei gesti: tutto ha un suo significato ed un suo valore

alle celebrazioni, poiché ogni gesto ha un suo valore, un suo significato. Lo stare in piedi, il sedersi, il fare il segno della croce, la processione... non sono semplicemente dei gesti: tutto ha un suo significato ed un suo valore.

E quando questi gesti li facciamo insieme (segno della "comunione"), come gruppo o come intera comunità parrocchiale, indichiamo anche esteriormente l'unità di fede.

*Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano

Publicazioni

CEPRANO -
Madonna del Carmine
L'isola

Questa mia nuova pubblicazione di poesie (Ceprano 2006) va subito messa in rapporto alla precedente *Solitudines* (Terni 2004). Il motivo è semplice: i contenuti e i messaggi si richiamano a vicenda. Si può evincere dalle rispettive prefazioni della prof.ssa Claudia Sebastiani, oltre che dai rispettivi titoli, con i loro messaggi fondamentali, dicevamo: "abitare la solitudine" (p. 21) e "esperienza nuova sempre" (p. 76). due dimensioni del "problema" oppure due stati di vita interiore che inevitabilmente coinvolgono l'esistenza dell'uomo sia dal punto di vista culturale che religioso. Poesia impegnata, dunque, nella società della globalizzazione e nel cuore dell'uomo viator che deve trovare spazi interiori ed esteriori di solitudine, silenzio, raccoglimento, per chiedersi seriamente e essere aiutato a chiedersi: da dove vengo, come sto comminando, dove vado, per giungere a una risposta responsabile e libera. Questo piccolo libro di poesie, in bella veste tipografica e correlata dalla riproduzione di 5 quadri del pittore Jean Bartò (1931-1969), è dedicato "ai



L'ultimo lavoro di p. Laudazi

fratelli e sorelle che non conoscono l'amore di Dio e all'Avis di Ceprano nel XXV anniversario della sua storia (1982-2007)". I contenuti delle 3 sezioni poetiche sono legati tra loro dal filo d'oro del diario interiore tra poeta, natura, società e Dio (dimensione orizzontale e verticale della creatura umana).

Ennio Laudazi

FROSINONE/UCID -
Università e mondo
operativo 2007

È stato pubblicato dalla Tipotipografia "La Monastica" presso l'Abbazia di Casamari il volume *Università e mondo operativo 2007* frutto del convegno studio sul tema omonimo.

Per informazioni sull'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti o sul suddetto volume del Centro Studi Iaboni contattare i seguenti recapiti: info@centrostudiaboni.191.it o 0775/874322.

RECAPITI LAZIOSETTE

Si ricorda che per inviare materiale o segnalare iniziative, è possibile farlo attraverso i seguenti recapiti: per posta elettronica ad avvenirefrosinone@libero.it o per telefono al numero 328/7477529 entro il martedì di ogni settimana. Buona domenica!

